

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo REACH (1907/2006/CE, come modificato da 2020/878/UE)

**Data di revisione:** 3 novembre 2023      **Data dell'edizione precedente:** 7 gennaio 2023      **SDS no.** 114A-24

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1. Identificatore del prodotto

390 Olio da Taglio (Aerosol)

**Identificatore unico di formula (UFI):** NSD3-PC6U-6M14-FX73

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

**Usi identificati pertinenti:** Lubrificante rinforzato per tagliare più velocemente e facilmente metalli duri o teneri.

**Usi sconsigliati:** Dati non disponibili

**Motivazione degli usi sconsigliati:** Non applicabile

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Società:**

A.W. CHESTERTON COMPANY  
860 Salem Street  
Groveland, MA 01834-1507, USA  
Tel. +1 978-469-6446 Fax: +1 978-469-6785  
(Lun. - Ven 8:30 - 17:00 EST)  
Richieste di SDS: [www.chesterton.com](http://www.chesterton.com)  
E-mail (domande su SDS): [ProductSDSs@chesterton.com](mailto:ProductSDSs@chesterton.com)  
E-mail: [customer.service@chesterton.com](mailto:customer.service@chesterton.com)

**Fornitore:**

UE: Chesterton International GmbH, Am Lenzenfleck 23,  
D85737 Ismaning, Germania – Tel. +49-89-996-5460

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana  
Infotrac: +1 352-323-3500 (a carico del destinatario)  
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: 03 822 4444

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### 2.1.1. Classificazione secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

Aerosol, Categoria 1, H222, H229

##### 2.1.2. Ulteriori informazioni

Per il testo completo dei consigli H: vedere le SEZIONI 2.2 e 16.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

##### Etichettatura secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]

**Pittogrammi di pericolo:**



**Avvertenza:** Pericolo

**Indicazioni di pericolo:** H222 Aerosol altamente infiammabile.  
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

**Consigli di prudenza:** P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.  
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.  
P410/412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

**Informazioni integrative:** Nessuno

### 2.3. Altri pericoli

Così come con ogni altro petrolio di questo tipo, il principale pericolo con questo prodotto sono il fumo e le esalazioni prodotte se viene utilizzato per operazioni di taglio pesanti. Prestare attenzione ad evitare l'eccessiva inalazione di questi sotto-prodotti.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.2. Miscela

Ingredienti pericolosi <sup>1</sup>	% Peso	no. CAS / no. EC	N. Reg. REACH <sup>2</sup>	Classificazione secondo 1272/2008/CE	LCS, fattore M, STA
Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»*	70-80	64742-52-5 265-155-0	ND	Asp. Tox. 1, H304	STA (orale): > 5.000 mg/kg STA (dermica): > 2.000 STA (inalazione, nebbia): > 5 mg/l
Propano	1-5	74-98-6 200-827-9	ND	Flam. Gas 1, H220 Press. Gas (Comp.)	STA (inalazione, vapore): 658 mg/l
Butano**	1-5	106-97-8 203-448-7	ND	Flam. Gas 1, H220 Press. Gas (Comp.)	STA (inalazione, vapore): 30,957mg/l

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

\*Contiene meno del 3 % di estratto di DMSO, secondo la misurazione IP 346.

\*\*Contiene 1,3-butadiene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso.

<sup>1</sup>Classificato secondo: 1272/2008/CE, REACH

<sup>2</sup>Tutti gli ingredienti che richiedono la registrazione sono immessi sul mercato in quantità inferiori a una tonnellata all'anno ed esenti dalla registrazione.

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Inalazione:</b>	Rimuovere all'aria aperta. In mancanza di respirazione, praticare la respirazione artificiale. Contattare un medico.
<b>Contatto con la pelle:</b>	Lavare la pelle con acqua e sapone. Contattare un medico se l'irritazione persiste.
<b>Contatto con gli occhi:</b>	Risciacquare gli occhi per almeno 15 minuti con grandi quantità di acqua. Contattare un medico se l'irritazione persiste.
<b>Ingestione:</b>	Non provocare il vomito. Contattare un medico immediatamente.
<b>Protezione dei soccorritori:</b>	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Vedere alla sezione 8.2.2 le raccomandazioni sull'uso di attrezzature per la protezione personale.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Contatti diretti con gli occhi possono causare irritazioni. Contatti continui o prolungati con la pelle possono causare irritazioni e sgrassaggio cutaneo.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattare i sintomi.

**SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO****5.1. Mezzi di estinzione**

**Mezzi di estinzione idonei:** Diossido di carbonio, prodotto chimico secco, schiuma o nebbia d'acqua

**Mezzi di estinzione non idonei:** Getto d'acqua abbondante

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

**Prodotti pericolosi della combustione:** La decomposizione termica può produrre cloruri, ossidi di zolfo (SOx) e altre esalazioni tossiche.

**Altri pericoli:** I recipienti in pressione quando vengono riscaldati sono un potenziale pericolo di scoppio.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Raffreddare i contenitori con acqua. Autorespiratore antincendio consigliato.

**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Fornire adeguata ventilazione. Utilizzare controlli per l'esposizione e protezione personale come specificato alla sezione 8. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Tenere lontano da fognie, correnti e corsi d'acqua.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Contenere i gocciolamenti su una piccola area. Raccogliere con materiale assorbente (per esempio sabbia, segatura, argilla, ecc.) e mettere in un adatto contenitore per immondizie.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento alla sezione 13 per i consigli relativi allo smaltimento.

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione - Non fumare.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

**7.3. Usi finali particolari**

Nessuna precauzione particolare.

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1. Parametri di controllo****Valori limite di esposizione professionale**

Ingredienti pericolosi	Valore Limite <sup>1</sup>		TLV dell'ACGIH	
	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>
Nebbiolina di olio, minerale	N/A	N/A	N/A	5
Propano	N/A	N/A	*	N/A
Butano	N/A	N/A	15 Min: 1.000	N/A

\*Asfissiante semplice.

<sup>1</sup> Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, allegato XXXVIII (come modificato)

**Valori limite biologici**

Non si registrano limiti di esposizione biologici per gli ingredienti.

**Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:**

**Lavoratori**

Sostanza	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	DNEL
Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»	Inalazione	Effetti cronici locali	5,6 mg/m <sup>3</sup>
		Effetti cronici sistemici	2,7 mg/m <sup>3</sup>

**Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:**

Non disponibile

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**8.2.1. Misure tecniche**

Utilizzare con una ventilazione adeguata.

**8.2.2. Misure per la protezione individuale**

**Protezione dell'apparato respiratorio:** Normalmente non necessario. Se i limiti di esposizione sono superati, usare il respiratore per vapori organici approvato (ad es. filtro tipo EN A-P2).

**Guanti di protezione:** Normalmente non necessario.

**Protezione degli occhi e del viso:** Occhiali o occhiali di sicurezza.

**Altre:** Nessuno

**8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**

Fare riferimento alle Sezioni 6 e 12.

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<b>Stato fisico</b>	liquido	<b>pH</b>	non applicabile
<b>Colore</b>	ambra	<b>Viscosità cinematica</b>	28,9 cSt @ 40 °C, solo prodotto
<b>Odore</b>	odore di petrolio	<b>Solubilità in acqua</b>	insolubile
<b>Soglia olfattiva</b>	indeterminato	<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua (valore log.)</b>	non applicabile
<b>Punto di ebollizione o intervallo di ebollizione</b>	indeterminato	<b>Tensione di vapore a 20° C</b>	indeterminato
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	indeterminato	<b>Densità e/o densità relativa</b>	0,9 kg/l
<b>Percentuale volatile (per volume)</b>	8%, solo prodotto	<b>Densità del vapore (aria=1)</b>	> 1
<b>Infiammabilità</b>	infiammabile	<b>Velocità di evaporazione (etere=1)</b>	< 1
<b>Limiti inferiore/superiore di infiammabilità o di esplosività</b>	indeterminato	<b>% di aromatizzanti per peso</b>	0%
<b>Punto di infiammabilità</b>	> 163 °C, solo prodotto	<b>Caratteristiche delle particelle</b>	non applicabile
<b>Metodo</b>	PM Vaso Chiuso	<b>Proprietà esplosive</b>	indeterminato
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	indeterminato	<b>Proprietà ossidanti</b>	indeterminato
<b>Temperatura di decomposizione</b>	indeterminato		

**9.2. Altre informazioni**

Nessuno

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

**10.1. Reattività**

Fare riferimento alle Sezioni 10.3 e 10.5.

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non si conoscono reazioni pericolose in condizioni normali di utilizzo.

**10.4. Condizioni da evitare**

Fiamme libere e superfici al calor rosso.

**10.5. Materiali incompatibili**

Ossidanti forti come il cloro liquido e l'ossigeno concentrato.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Monossido di Carbonio, SOx e altre esalazioni tossiche.

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE****11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

**Principale modalità di esposizione per uso normale:** Inalazione, contatto con la pelle e con gli occhi.

**Tossicità acuta -****Per via orale:**

Sostanza	Prova	Risultato
Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»	DL50, ratto	> 5.000 mg/kg, stima

**Per via cutanea:**

Sostanza	Prova	Risultato
Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»	DL50, ratto	> 2.000 mg/kg, stima

**Per inalazione:**

Sostanza	Prova	Risultato
Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»	CL50, ratto, 4 ore	> 5 mg/l (nebbia) stima
Propano	CL50, ratto, 4 ore	658 mg/l
Butano	CL50, ratto, 4 ore	30.957 mg/m <sup>3</sup>

**Corrosione/irritazione cutanea:**

Contatti continui o prolungati con la pelle possono causare irritazioni e sgrassaggio cutaneo.

Sostanza	Prova	Risultato
Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»	Irritazione della pelle, coniglio	Non irritante

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:**

Contatti diretti con gli occhi possono causare irritazioni.

Sostanza	Prova	Risultato
Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»	Irritazione degli occhi, coniglio (OECD 405)	Non irritante

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:**

Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»: Sulla base di dati relativi a prodotti simili, relativamente alla sensibilità della pelle il prodotto viene indicato come non sensibilizzante.

**Mutagenicità delle cellule germinali:**

Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»: questa sostanza viene considerata non-mutagena ed ha un potenziale negativo per lo sviluppo tumorale sulla base dei risultati del test di Ames modificato, con un Indice mutageno inferiore a 1,0.

**Cancerogenicità:**

In questo prodotto non ci sono sostanze cancerogene presenti nell'elenco dell'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) o dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA).

**Tossicità per la riproduzione:**

Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**STOT-esposizione singola:**

Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**STOT-esposizione ripetuta:**

Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»: basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Pericolo in caso di aspirazione:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuno conosciuto.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non è stata determinata l'informazione ecotossicologica specificamente per questo prodotto. L'informazione fornita sotto è basata sulla conoscenza dei componenti e l'ecotossicologia di sostanze simili.

### 12.1. Tossicità

Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»: i dati disponibili indicano che questo prodotto non provoca tossicità acuta.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»: 31% biodegradazione (OECD 301F, 28 giorni), biodegradabile per le sue caratteristiche intrinseche.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Distillati (petrolio), naftenici pesanti «hydrotreating»: basso potenziale di bioaccumulo (log Kow 2-6, BCF < 500).

### 12.4. Mobilità nel suolo

Liquido. Insolubile in acqua. Nella determinazione della mobilità ambientale, considerare le proprietà fisiche e chimiche del prodotto (vedere la sezione 9).

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non disponibile

### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Dati non disponibili

### 12.7. Altri effetti avversi

Nessuno conosciuto.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Incenerire il materiale assorbito con un impianto adeguatamente fornito di licenza. I contenitori con il prodotto devono essere inceneriti oppure si deve recuperare il materiale per incenerirlo o trattarlo. Verificare le norme locali, statali e nazionali/federali e conformarsi ai requisiti più severi. Questo prodotto è classificato come rifiuto pericoloso secondo la 2008/98/CE.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### 14.1. Numero ONU o numero ID

**ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO:** UN1950

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

**ICAO:** Aerosols, Flammable

**IMDG:** Aerosols

**ADR/RID/ADN:** Aerosols, flammable

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

**ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO:** 2.1

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

**ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO:** NON APPLICABILE

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

NESSUN RISCHIO AMBIENTALE

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

NESSUNA PRECAUZIONE PARTICOLARE PER L'UTILIZZATORE

### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

NON APPLICABILE

### 14.8. Altre informazioni

**IMDG:** EmS. F-D, S-U, Shipped as Limited Quantity

**ADR:** Classification code 5F, Tunnel restriction code (E), Shipped as Limited Quantity

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### 15.1.1. Normative europee

**Autorizzazioni ai sensi del titolo VII:** Non applicabile

**Restrizioni ai sensi del titolo VIII:** Nessuno

**Altre normative europee:** Direttiva 75/324/CEE per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri relative agli aerosol. Direttiva 2012/18/UE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti con determinate sostanze pericolose (categoria di pericolo P3a, Aerosol Infiammabili; quantità limite: 150 t (peso netto), 500 t (peso netto)).

**15.1.2. Normative nazionali**

Implementazione nazionale della Direttiva CE a cui si fa riferimento nella Sezione 15.1.1.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

**Abbreviazioni e acronimi:** ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Associazione americana degli igienisti industriali)  
 ADN: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile interna  
 ADR: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose su strada  
 BCF: Fattore di bioconcentrazione  
 cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta (Converted Acute Toxicity point Estimate)  
 CLP: Regolamento per la classificazione, etichettatura e imballaggio (1272/2008/CE)  
 CL50: Concentrazione letale mediana degli individui in saggio  
 DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio  
 GHS: Sistema globale armonizzato  
 ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile  
 IMDG: Trasporto marittimo di merci pericolose  
 LCS: Limite di concentrazione specifico  
 LOEL: Livello minimo al quale si osservano effetti  
 N/A: Non applicabile  
 ND: Non disponibile  
 NOEC: Concentrazione senza effetti osservati  
 NOEL: Livello privo di effetti osservati  
 OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici  
 PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica  
 (Q)SAR: Relazioni (quantitative) tra struttura e attività  
 REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (1907/2006/CE)  
 RID: Normative per il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia  
 SDS: Scheda di Dati di Sicurezza  
 STA: Stima della tossicità acuta  
 STEL: Limite di esposizione a breve termine  
 STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione ripetuta  
 STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione singola  
 TLV: Valore limite di soglia  
 vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile  
 Altre abbreviazioni e acronimi sono reperibili su [www.wikipedia.org](http://www.wikipedia.org).

**Riferimenti e fonti dei dati principali:** Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) - Informazioni sulle sostanze chimiche  
 Agenzia svedese per le sostanze chimiche (KEMI)  
 Chemical Classification and Information Database (CCID) (Database di classificazione e di informazione delle sostanze chimiche)  
 National Institute of Technology and Evaluation (NITE) (Istituto nazionale di tecnologia e di valutazione)  
 U.S. National Library of Medicine Toxicology Data Network (TOXNET) (Banca dati di tossicologia della Biblioteca nazionale americana di medicina)

**Procedura utilizzata per classificare le miscele secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]:**

Classificazione	Procedura di classificazione
Aerosol 1, H222	Sulla base di dati di sperimentazione

**Fra di pericolo (H) rilevanti:** H220: Gas altamente infiammabile.  
 H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.  
 H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

**Ulteriori informazioni:** Nessuno

**Modifiche alla SDS in questa revisione:** Sezione 1.1.

Queste informazioni sono basate esclusivamente su dati forniti dalle ditte di fabbricazione dei materiali usati, e non su dati relativi alla miscela. Non viene offerta alcuna garanzia implicita o esplicita sull'adattabilità del prodotto per determinate applicazioni. Spetta all'utilizzatore stabilire l'adattabilità del prodotto alle proprie esigenze d'uso.